

# Relazione della I Commissione permanente

AFFARI ISTITUZIONALI, CULTURA, ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

*(Seduta del 22 dicembre 2016)*

Relatore di maggioranza: FRANCESCO GIACINTI

Relatore di minoranza: JESSICA MARCOZZI

## sulla proposta di legge n. 101

a iniziativa della Giunta regionale

*presentata in data 20 dicembre 2016*

BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

**RELAZIONE ORALE**

**PARERE ESPRESSO**  
**DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008**

*(Seduta del 22 dicembre 2016)*

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Viste la proposta di legge n. 100, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente : “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)” e proposta di legge n. 101, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Bilancio di previsione 2017/2019”;

Uditi i relatori Marco Manzotti e Paola Bichisecchi nella seduta n. 9 del 22 dicembre 2016;

Preso atto delle motivazioni illustrate dai relatori e riportate nell'Allegato A;

Condivisa la proposta di parere formulata dai relatori e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto il mandato alla Presidenza di confermare i contenuti della proposta di parere dei relatori qualora non intervengano modifiche sostanziali agli atti esaminati;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 1), della l.r. 15/2008;

Visti gli articoli 14, 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente  
Marco Manzotti

Allegato A

RELAZIONE

Il CREL prende atto dei criteri adottati per la formazione del bilancio 2017/2019, orientati prevalentemente a prevedere le spese obbligatorie, inderogabili e quelle destinate al cofinanziamento dei Programmi comunitari.

Prende, altresì, atto delle motivazioni addotte da parte della Giunta regionale circa la prudenza utilizzata nelle connessioni con la Legge di stabilità nazionale 2017, approvata in Parlamento, che lascia aperte questioni rilevanti, da recuperare nel confronto con il Governo, per liberare ulteriori risorse disponibili (come quelle derivanti dalla possibilità di poter utilizzare l'avanzo vincolato e di ricorrere a indebitamento).

Pur sottolineando l'esigenza di una loro significativa implementazione, valuta positivamente alcuni interventi previsti e rivolti alle politiche sociali, ai trasporti, al diritto allo studio oltretutto quelli confermati e finalizzati ad agevolare il sistema produttivo.

In ragione di ciò il CREL, considerato il permanere della condizione di difficoltà del sistema economico e sociale della regione, aggravata ulteriormente dal sisma iniziato nel mese di agosto, che ha interessato una parte consistente del territorio marchigiano, considera decisiva l'ulteriore manovra di bilancio che la Giunta si impegna a realizzare entro il prossimo mese di febbraio e valuterà il risultato di tale manovra dalle risposte che saranno fornite per affrontare adeguatamente i problemi che rimangono inevitabilmente aperti dall'attuale stesura di bilancio con tali caratteristiche.

Il CREL, nello stigmatizzare ancora una volta la condizione nel quale è costretto a valutare gli atti, esprimere in modo compiuto pareri e proposte, svolgere, quindi, adeguatamente il proprio ruolo, ribadisce la richiesta più volte formulata di garantire tempi e modalità del percorso degli atti, in particolare quelli di programmazione e bilancio, in modo tale da garantire il necessario livello di coinvolgimento e partecipazione di questo Consiglio, espressione delle parti sociali rappresentative del sistema economico e sociale della regione.

Sulla base delle considerazioni e raccomandazioni di cui sopra si propone di esprimere parere favorevole.

**INDICE**

- Art. 1 - (Stato di previsione delle entrate e delle spese)
- Art. 2 - (Allegati al bilancio)
- Art. 3 - (Disposizioni relative allo stato di previsione dell'entrata)
- Art. 4 - (Disposizioni generali per la gestione degli stanziamenti di competenza)
- Art. 5 - (Fondi di riserva)
- Art. 6 - (Disavanzo)
- Art. 7 - (Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)
- Art. 8 - (Fondo straordinario per investimenti – anno 2017)
- Art. 9 - (Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)
- Art. 10 - (Variazioni di bilancio)
- Art. 11 - (Dichiarazione d'urgenza)

**Testo proposto****Art. 1**

*(Stato di previsione delle entrate e delle spese)*

1. Per l'esercizio finanziario 2017, in base al principio contabile generale e applicato della competenza finanziaria di cui agli allegati 1 e 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e s.m.i., sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 4.502.100.618,88 e di cassa per euro 7.616.075.884,42 e autorizzati impegni di spesa per euro 4.502.100.618,88 e pagamenti per euro 7.096.501.675,15 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati a questa legge.

2. Per l'esercizio finanziario 2018 sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 3.773.713.781,02 e autorizzati impegni di spesa per euro 3.773.713.781,02 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati a questa legge.

3. Per l'esercizio finanziario 2019 sono rispettivamente previste entrate di competenza per euro 3.618.650.658,28 e autorizzati impegni di spesa per euro 3.618.650.658,28 in conformità agli stati di previsione delle entrate e delle spese allegati a questa legge.

**Art. 2**

*(Allegati al bilancio)*

1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio:

- a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 1);
- b) il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 2);
- c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 3);
- d) i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 4);
- e) il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (allegato 5);
- f) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 6);

**Testo modificato dalla Commissione****Art. 1**

*(Stato di previsione delle entrate e delle spese)*

*Identico*

**Art. 2**

*(Allegati al bilancio)*

*Identico*

- g) il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato 7);
- h) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (allegato 8);
- i) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato 9);
- j) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (allegato 10);
- k) il prospetto dei limiti di indebitamento (allegato 11);
- l) la nota integrativa (allegato 12);
- m) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (allegato 13);
- n) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (allegato 14);
- o) l'elenco analitico delle quote vincolate del risultato presunto di amministrazione (allegato 15);
- p) l'elenco analitico delle quote accantonate del risultato presunto di amministrazione (allegato 16);
- q) la tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (allegato 17);
- r) l'elenco dei programmi per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili (allegato 18);
- s) l'elenco delle spese autorizzate con il bilancio 2017-2019 quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio (allegato 19);
- t) il piano triennale delle opere pubbliche (allegato 20).

**Art. 3**

*(Disposizioni relative allo stato di previsione dell'entrata)*

1. Sono autorizzati, secondo le leggi in vigore, l'accertamento e la riscossione dei tributi della Regione, la riscossione nei confronti dello Stato delle quote di tributi erariali attribuiti alla Regione Marche e il versamento, nella cassa della Regione, di ogni altra somma e proventi dovuti per l'anno 2017, in relazione allo stato di previsione dell'entrata. Sono altresì autorizzati gli accertamenti delle imposte, delle tasse e di ogni altra entrata spettante per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.

**Art. 4**

*(Disposizioni generali per la gestione degli stanziamenti di competenza)*

1. E' autorizzata l'assunzione di impegni di spesa per gli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019

**Art. 3**

*(Disposizioni relative allo stato di previsione dell'entrata)*

*Identico*

**Art. 4**

*(Disposizioni generali per la gestione degli stanziamenti di competenza)*

*Identico*

entro i limiti degli stanziamenti di competenza dello stato di previsione della spesa di cui all'articolo 1.

2. E' autorizzato il pagamento delle spese entro i limiti degli stanziamenti di cassa dello stato di previsione della spesa per l'anno 2017 di cui all'articolo 1.

3. La limitazione di cui al comma 1 si applica anche a tutte le autorizzazioni di spesa ed alle leggi regionali vigenti. Gli interventi finanziati dalle leggi regionali di spesa sono riprogrammati in rapporto all'entità degli stanziamenti iscritti in competenza.

4. La Giunta regionale è autorizzata ad assumere gli atti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e al pieno rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio previsti dalla normativa statale vigente. A tal fine gli stanziamenti di spesa, per l'esercizio in corso, possono essere resi indisponibili a fini gestionali. Restano comunque garantiti gli stanziamenti necessari alla copertura delle obbligazioni giuridicamente perfezionate in scadenza e degli oneri inderogabili.

5. Ai sensi delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, allegato 4/1, paragrafo 7, punto b), sono autorizzate le spese per gli importi indicati nella Tabella A, allegata alla presente legge (Allegato 19).

#### **Art. 5**

*(Fondi di riserva)*

1. Ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'articolo 48 del d.lgs. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 "Fondi di riserva" è iscritto il Fondo di riserva per le spese obbligatorie per complessivi euro 1.214.350,05 - annualità 2017, euro 2.333.452,81 - annualità 2018, euro 2.098.221,12 - annualità 2019. Sono dichiarate obbligatorie le spese di cui all'elenco n.1 "Spese obbligatorie" allegato alla presente legge (Allegato 13). I prelievi dal fondo sono disposti ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione).

2. Ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 48 del d.lgs. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 "Fondi di riserva" è iscritto il Fondo di riserva per le spese imprevidite per complessivi euro 300.000,00 - annualità 2017, euro 298.428,44 - annualità 2018, euro 1.000.000,00 - annualità 2019. L'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese imprevidite è allegato alla presente legge.

#### **Art. 5**

*(Fondi di riserva)*

1. *Identico*

2. Ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'articolo 48 del d.lgs. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 "Fondi di riserva" è iscritto il Fondo di riserva per le spese imprevidite per complessivi euro ~~300.000,00~~ **298.000,00** - annualità 2017, euro ~~298.428,44~~ **300.390,44** - annualità 2018, euro ~~1.000.000,00~~ **1.085.400,00** - annualità 2019. L'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese imprevidite è allegato alla presente legge.

3. Ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 48 del d.lgs. 118/2011, nello stato di previsione della spesa, Missione 20 Programma 1 "Fondi di riserva" è iscritto il Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa per complessivi euro 500.000.000,00 - annualità 2017.

4. I fondi di riserva non sono utilizzabili per l'imputazione di atti di spesa.

5. I prelievi dai fondi di riserva sono disposti con delibera dalla Giunta regionale.

**Art. 6**  
(Disavanzo)

1. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 40 del d.lgs. 118/2011, è autorizzato per l'anno 2017 il ricorso al debito per far fronte ad effettive esigenze di cassa a copertura del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per spesa di investimento per l'importo di euro 383.832.182,82, derivante dal risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2016.

**Art. 7**  
(Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)

1. Sono rinnovate per l'esercizio 2017 le autorizzazioni alla contrazione dei seguenti mutui:

- a) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2005 dell'importo di euro 41.272.030,44;
- b) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2006 nell'importo di euro 54.170.924,91;
- c) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2007 nell'importo di euro 51.056.400,29;
- d) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2008 nell'importo di euro 61.370.186,69;
- e) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2009 nell'importo di euro 51.793.040,83;
- f) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2010 nell'importo di euro 47.720.363,94;
- g) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2011 nell'importo di euro 12.614.592,37;
- h) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2012 nell'importo di euro 14.112.158,91;
- i) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2013 nell'importo di euro 5.806.611,36;

3. *Identico*

4. *Identico*

5. *Identico*

**Art. 6**  
(Disavanzo)

*Identico*

**Art. 7**  
(Rinnovo delle autorizzazioni alla contrazione dei mutui già autorizzati negli anni precedenti)

*Identico*

- j) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2014 nell'importo di euro 13.795.536,07;
- k) per la copertura del disavanzo del bilancio dell'anno 2015 nell'importo di euro 30.120.337,01.

**Art. 8**

*(Fondo straordinario per investimenti – anno 2017)*

1. Per l'anno 2017 è istituito il Fondo Straordinario per investimenti a carico della Missione 1, Programma 3 dello stato di previsione della spesa per complessivi euro 35.000.000,00.

2. La Giunta regionale propone all'Assemblea legislativa il riparto sulla base delle priorità di investimento compatibili con le disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2004).

3. Il fondo, istituito ai sensi del comma 1, non è utilizzabile per l'imputazione di atti di spesa.

4. Alla copertura del Fondo istituito ai sensi del comma 1 si provvede mediante le risorse iscritte nel Titolo 6 dello stato di previsione dell'entrata per euro 35.000.000,00.

**Art. 9**

*(Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)*

1. La Giunta regionale è autorizzata a provvedere alla contrazione di mutui passivi, all'emissione di Buoni obbligazionari regionali (BOR) e al ricorso a nuove forme di finanziamento similari sul mercato internazionale dei capitali, fino all'importo massimo di euro 418.832.182,82, nel rispetto della normativa statale vigente. La Giunta regionale è altresì autorizzata a ristrutturare l'esistente debito, sia per la parte capitale sia per la parte interessi, nel rispetto della normativa statale vigente. La Giunta regionale determina le condizioni e le modalità delle forme di finanziamento di cui al presente comma.

2. L'onere relativo alle rate di ammortamento derivanti dall'utilizzo delle forme di finanziamento di cui al comma 1 trova la copertura nel bilancio di previsione nell'ambito degli stanziamenti iscritti negli appositi capitoli di spesa, distinti per quota interessi e quota capitale, afferenti alla Missione 50, Programmi 1 e 2.

3. Le rate di ammortamento relative agli anni

**Art. 8**

*(Fondo straordinario per investimenti – anno 2017)*

1. *Identico*

2. ~~La Giunta regionale propone all'Assemblea~~ **L'Assemblea legislativa su proposta della Giunta regionale approva** il riparto sulla base delle priorità di investimento compatibili con le disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2004).

3. *Identico*

4. *Identico*

**Art. 9**

*(Modalità e condizioni per la contrazione dei mutui autorizzati e per l'emissione di buoni obbligazionari regionali)*

*Identico*



successivi al 2019 trovano copertura con le successive leggi di bilancio.

4. Le eventuali economie rinvenenti dalle operazioni riguardanti il debito rappresentato dal Bramante Bond, di cui alla Missione 20 Programma 003 e alla Missione 50 Programma 001, sono prudentemente vincolate fino al termine delle operazioni di ristrutturazione.

5. Al fine di costituire il meccanismo graduale di ammortamento del debito rappresentato dal Bramante Bond è istituito a carico della Missione 50 Programma 002 il Fondo di ammortamento del Bramante Bond.

6. Il Fondo di ammortamento del Bramante Bond è alimentato dagli impegni assunti nel bilancio per il rimborso del debito e dalle economie rinvenenti dalle operazioni di cui al comma 4, iscritte a carico della Missione 20 Programma 003, della Missione 50 Programma 001 e Missione 50 Programma 002. Il Fondo di ammortamento del Bramante Bond è incrementato annualmente dalla quota di capitale destinata all'ammortamento sintetico del debito.

7. Il Fondo di ammortamento del Bramante Bond è vincolato per competenza e per cassa ed è destinato al rimborso del capitale fino alla scadenza del prestito.

#### **Art. 10**

*(Variazioni di bilancio)*

1. Le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale sono apportate ai sensi e secondo le modalità previste delle disposizioni del d.lgs. 118/2011 così come integrato e modificato dal d.lgs. 126/2014 e della l.r. 31/2001 in quanto compatibili.

2. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare con provvedimenti amministrativi da trasmettere all'Assemblea legislativa regionale le variazioni di cui al comma 1 ai sensi dell'articolo 51 e dell'articolo 16, comma 1, del d.lgs. 118/2011 così come integrato e modificato dal d.lgs. 126/2014.

#### **Art. 11**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. Questa legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione. Le sue disposizioni si applicano dal 1° gennaio 2017.

#### **Art. 10**

*(Variazioni di bilancio)*

*Identico*

#### **Art. 11**

*(Dichiarazione d'urgenza)*

*Identico*

MODIFICHE INTEGRATIVE ALLA TABELLA 3 RISPETTO A QUELLE GIA' INDICATE NELLA PDL 100

PDL N. 101 "BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2018				
Tabella 3 approvata dall'articolo 2 comma 1 lettera c)				
MISSIONE	PROGRAMMA	2017 (vedi PDL 100)	2018	2019
1	1		-1.962,00	-87.400,00
20	1		1.962,00	87.400,00
<b>Totale</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Testo approvato dalla Commissione**

**La nota integrativa è sostituita dalla seguente**

## Nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019

(ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 118/2011)

- a) *Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.*

La proposta di legge concernente il Bilancio di previsione 2017-2019 è stata redatta in conformità alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio introdotte con il d.lgs. 118/2011.

Dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica che vede nel principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata il nucleo principale. In base a tale principio le obbligazioni devono essere imputate a carico dell'esercizio finanziario nel quale diventano esigibili indipendentemente dal momento in cui sorgono.

Le previsioni di competenza sono state elaborate in coerenza con tale principio e rappresentano le entrate e le spese che si prevedono esigibili in ciascun esercizio ricompreso nel bilancio.

- *Le previsioni delle entrate tributarie*

Le entrate tributarie di cui al Titolo I del bilancio regionale per gli anni 2017-2019 sono state previste in coerenza con le disposizioni dettate dal d.lgs. n. 118/2011, in linea con quelle riportate nell'assestamento del bilancio di previsione 2016-2018, tenendo conto degli effetti finanziari derivanti dal quadro normativo di riferimento, nonché delle disposizioni di cui alla proposta di legge di stabilità regionale per il 2017.

Per quanto riguarda tali entrate, la Regione, seppur in un contesto finanziario complesso e difficile, ha sostanzialmente mantenuto la politica fiscale di riduzione del prelievo tributario, riconfermando le agevolazioni ed introducendo nuove esenzioni con la collegata legge di stabilità regionale per il 2017.

Le previsioni delle entrate tributarie per il 2017-2019 destinate al finanziamento della sanità (Imposta regionale sulle attività produttive, addizionale regionale all'IRPEF e compartecipazione regionale all'IVA) sono state ragionevolmente stimate per l'importo annuale complessivo, rispettivamente, di 2.789,6, di 2.815,5 e di 2.841,4 milioni di euro, tenendo conto del livello di finanziamento del Fondo sanitario nazionale per gli anni 2017, 2018 e 2019 previsto nel disegno di legge del bilancio statale 2017-2019, in attesa delle relative intese di riparto del FSN. Nello

specifico, l'Irap-sanità e l'addizionale regionale all'Irpef-sanità sono state previste sulla base delle stime contenute nell'ultima intesa di riparto del FSN per il 2016 e dell'andamento annuale del PIL nominale. La quota annua di compartecipazione regionale all'IVA è determinata dalla differenza tra la somma annua dei gettiti dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef ed il gettito annuo complessivo, come sopra stimato, delle entrate tributarie destinate alla copertura della spesa sanitaria regionale.

Le previsioni dell'Irap non sanità e dell'addizionale regionale Irpef non sanità sono state effettuate prendendo a riferimento la quota Irap ex fondo perequativo, i rispettivi proventi da recupero fiscale e le ultime stime ufficiali della manovra fiscale elaborate fino al 2018 dal Dipartimento delle Finanze del MEF, tenendo conto degli effetti derivanti dalle disposizioni statali e regionali.

La maggior parte degli altri tributi regionali sono gestiti in autoliquidazione e quindi accertati per cassa (es. tasse automobilistiche, tributo speciale per il conferimento in discarica, tasse di concessione regionale), per cui lo stanziamento di bilancio è stato determinato sulla base dell'andamento del gettito, tenendo conto, in particolare, di quello verificatosi nell'ultimo anno.

Le entrate tributarie derivanti dall'attività di contrasto dell'evasione fiscale sono state stimate prudenzialmente in relazione agli andamenti degli ultimi anni, con particolare riferimento alle previsioni dell'anno in corso, che presentano già dal 2015 – per effetto dell'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale prevede l'obbligo di iscrizione in bilancio delle entrate per il loro intero importo se effettuate attraverso emissione di ruoli – un tendenziale aumento rispetto agli anni passati. Aumento, però, apparente in quanto sterilizzato da un contestuale accantonamento nel Fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ammontare delle compartecipazioni alle accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del d.l. 95/2012 sono state stimate sulla base degli stanziamenti previsti nel bilancio dello Stato 2017/2019, al netto della quota dello 0,025% destinata alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico necessari al funzionamento dell'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 244/2007, tenendo conto della quota d'accesso al fondo della Regione Marche.

- *Le previsioni del Fondo Sanitario Regionale*

Le entrate stanziare nel bilancio regionale 2017 per il Fondo Sanitario Regionale (FSR – quota indistinta comprensiva della quota premiale) sono pari a 2.908,3 milioni di euro, comprensive della mobilità attiva interregionale. Considerando il saldo netto di mobilità, il FSR indistinto è pari a 2.738,4 milioni di euro.

Le previsioni nel bilancio 2017-2019 tengono conto della legge di bilancio 2017-2019 approvata definitivamente dal Senato il 7 dicembre 2016 che fissa rispettivamente in 113 miliardi, 114 miliardi e 115 miliardi di euro l'importo del Fondo Sanitario Nazionale, a fronte di un ammontare di 111 miliardi del 2016.

Con riferimento invece alle quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale, è stato previsto uno stanziamento complessivo di 51,4 milioni di euro per ciascun anno di bilancio. Considerando quindi

sia il FSR indistinto (al netto del saldo di mobilità) che le quote vincolate FSR si determina, per l'anno 2017, un importo totale di 2.789,8 milioni di euro destinato al finanziamento sanitario corrente SSR, a fronte di un importo complessivamente previsto nel 2016 pari a 2.781,8 milioni di euro.

- *Ricorso all'indebitamento*

Nel bilancio di previsione 2016 è autorizzato il ricorso all'indebitamento per complessivi 35 milioni di euro. Tale autorizzazione è conforme alle disposizioni della legge 243/2012, che all'articolo 10 consente alle regioni di ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento e nei limiti delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. Nello stato di previsione della spesa è iscritto il Fondo straordinario investimenti per complessivi 35 milioni di euro. Le disposizioni autorizzatorie prevedono espressamente la destinazione dell'accantonamento per spese di investimento coerenti con quanto previsto dalla legge 350/2003 ed una procedura specifica per il riparto.

- *Le previsioni di spesa – Anno 2017*

Gli stanziamenti di spesa del bilancio finanziario 2017-2019 sono stati quantificati nel rispetto dei principi contabili.

La proposta di bilancio è stata fortemente condizionata sia dall'applicazione dei principi e dai vincoli imposti dalla riforma contabile sia del perdurare delle condizioni generali del contesto economico finanziario regionale e nazionale che hanno ridotto drasticamente le risorse disponibili.

L'effetto congiunto di tali fenomeni giuridici ed economici ha imposto, anche quest'anno, una attenta selezione delle scelte finanziarie. Sono state riviste le politiche di spesa assicurando la copertura delle spese obbligatorie nel rispetto dei vincoli di indebitamento.

Per quanto concerne la composizione degli stanziamenti di spesa, oltre alla componente finanziata dalle risorse regionali e dal fondo sanitario sono state contabilizzate le spese finanziate dalle assegnazioni statali principalmente per trasporti e sanità. Nel corso dell'esercizio 2017 si provvederà alla registrazione delle specifiche assegnazioni in base alle effettive quote di riparto.

Le spese previste nel bilancio 2017, comprensive delle Spese per conto terzi e partite di giro, ammontano complessivamente a euro 4.118.268.436,00 e sono distribuite nei Titoli, come evidenziato nella tabella seguente.

SPESE	Competenza 2017
Titolo 1 - Spese correnti	3.414.680.599,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	260.377.725,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	78.452.681,54
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	297.615.676,97
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	67.141.751,92
<b>Totale titoli</b>	<b>4.118.268.436,00</b>

In coerenza con le disposizioni concernenti l'armonizzazione dei conti pubblici (d.lgs. 118/2011) sono stati costituiti, mediante la creazione di appositi capitoli di spesa, i seguenti accantonamenti, con i corrispondenti valori di competenza per l'anno 2017:

Descrizione	Competenza 2017
Fondo ripiano perdite società partecipate – quota annuale	9.000.000,00
Fondo rischi passività da contenzioso – quota annuale	10.000.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità – quota annuale	6.500.000,00
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>25.500.000,00</b>

- *Le previsioni di spesa – Annualità 2018 e 2019*

Le previsioni pluriennali al 2018 ed al 2019 sono state determinate sulla base della stima 2017 in aderenza ai principi di prudenza e di equilibrio di bilancio, formulati dal medesimo d.lgs. 118/2011.

- *Relazione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.*

Le entrate e le spese sono state classificate tra ricorrenti e non ricorrenti a seconda se previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi.

Si precisa che tra le entrate non ricorrenti sono incluse quelle relative al gettito derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, quelle derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni e i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi".

Il riepilogo delle entrate e delle spese non ricorrenti nel bilancio 2017-2019 è il seguente:

	Stanziamiento previsto 2017	Stanziamiento previsto 2018	Stanziamiento previsto 2019
<b>Entrate non ricorrente</b> (escluse entrate da mutuo per debito autorizzato e non contratto negli esercizi precedenti)	555.532.520,52	226.847.692,16	155.759.107,83
<b>Spese non ricorrenti</b>	574.820.946,89	293.029.267,31	239.481.301,32

La copertura finanziaria delle spese non ricorrenti che eccedono le entrate non ricorrenti, è garantita con le risorse di carattere ricorrente.

- *Accantonamenti*

- *Fondo ripiano perdite società partecipate*

In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria sono stati previsti i seguenti accantonamenti al Fondo ripiano perdite società partecipate:

- anno 2017 euro 9.000.000,00;
- anno 2018 euro 9.000.000,00;
- anno 2019 euro 9.000.000,00.

A tale importo occorre aggiungere l'ammontare del Fondo ripiano perdite società partecipate accantonato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 pari a euro 10.815.233,32.

- *Fondo rischi passività da contenzioso*

In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria sono stati previsti i seguenti accantonamenti al Fondo rischi passività da contenzioso:

- anno 2017 euro 10.000.000,00;
- anno 2018 euro 10.000.000,00;
- anno 2019 euro 10.000.000,00.

A tale importo occorre aggiungere l'ammontare del Fondo rischi passività da contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 pari a euro 10.000.000,00.

- *Fondo crediti di dubbia esigibilità*

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono state individuate attraverso l'analisi dei singoli capitoli di entrata dell'ultimo quinquennio. Sono stati presi in considerazione tutti gli incassi in



conto competenza e in conto residui nel quadriennio precedente (2012-2015), mentre per l'esercizio 2016 sono stati considerati gli accertamenti ed incassi in competenza come previsto dalla normativa.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Le tipologie di entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione sono state individuate attraverso l'analisi dei singoli capitoli di entrata, considerando tutti gli incassi di competenza e gli accertamenti registrati negli ultimi cinque esercizi.

I criteri adottati per la determinazione del fondo sono quelli indicati nel su indicato principio contabile, secondo il quale *“non sono oggetto di svalutazione i crediti derivanti da trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa, le manovre fiscali regionali”*.

Con riferimento al Titolo I, sono stati quindi esclusi dal calcolo i capitoli di entrata del bilancio regionale relativi ai tributi propri riscossi per autoliquidazione dei contribuenti, perché accertati per cassa, ai tributi da partecipazioni riscossi dallo Stato e quelli devoluti per sanità, che sono accertati secondo i piani di riparto e le stime ministeriali.

Negli esercizi antecedenti al 2015, prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 118/2011, le entrate di dubbia e difficile esazione sono state contabilizzate per cassa, pertanto, con riferimento alle entrate da recupero coattivo, il calcolo è stato effettuato sulla scorta di ruoli emessi da Equitalia nel periodo antecedente al 2015. L'accantonamento più consistente riguarda le entrate derivanti dal recupero della tassa automobilistica. Per gli anni 2017 e 2018, per motivi di prudenza, si è ritenuto opportuno accantonare nel fondo una quota superiore a quella obbligatoria risultante dal calcolo.

Sono stati esclusi i capitoli del Titolo II del bilancio relativi ai trasferimenti dallo Stato, dalla UE e da altre amministrazioni pubbliche. Inoltre nella tipologia “Trasferimento da Imprese” non sono state computate nel calcolo le entrate provenienti dalle società farmaceutiche per payback e per il ripiano dei tetti di spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera in quanto si procederà all'accertamento ed al corrispondente impegno solo nel caso di disposizioni nazionali analoghe a quanto previsto per il bilancio 2015 dal d.l. 179 del 13/11/2015, che autorizzava l'accertamento e l'impegno di spesa del 90% del gettito. Sempre in analogia alle modalità del 2015, eventuali accertamenti superiori saranno comunque accantonati nel correlato capitolo di spesa, e non trasferiti agli enti del Sistema sanitario regionale.

Del Titolo III entrate extra tributarie sono confluiti al fine del calcolo tutti i capitoli ad eccezione di quelli relativi a crediti assistiti da fideiussione, da regolazione contabile.

Infine sono stati esclusi i capitoli di entrata per conto terzi e delle partite di giro.

L'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pertanto calcolato, per ciascuna entrata, utilizzando il metodo della media semplice tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Il Bilancio prevede i seguenti accantonamenti per le singole annualità:

- anno 2017 euro 6.500.000,00;
- anno 2018 euro 6.500.000,00;
- anno 2019 euro 3.701.164,86.

A tale importo occorre aggiungere l'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 pari a euro 28.593.699,97.

- *Fondo personale ex SEP*

In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria sono stati previsti i seguenti accantonamenti al Fondo personale ex SEP:

- anno 2018 euro 1.903.435,50;
- anno 2019 euro 3.806.871,00.

- *Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale*

In attuazione al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria sono stati previsti i seguenti accantonamenti al Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale:

- anno 2018 euro 18.707.678,3;
- anno 2019 euro 5.442.960,65.

A tale importo occorre aggiungere l'ammontare del Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale accantonato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 pari a euro 15.389.400,00.

*b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

Si rinvia agli allegati 15 e 16.

*c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.*

Non sono previsti utilizzi anticipati delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto.

*d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*

Nel bilancio autorizzatorio per il triennio 2017-2019 è stato previsto un Fondo straordinario per investimenti dell'importo di 35 milioni di euro, come riportato nell'Allegato 17. Le disposizioni autorizzatorie prevedono espressamente la destinazione del fondo a priorità coerenti con quanto previsto dalla Legge 350/2003 ed una procedura specifica per il riparto (Allegato 17).

Gli investimenti finanziati con il saldo corrente sono elencati nell'allegato 18.

Il margine corrente consolidato calcolato ai sensi del d.lgs. 118/2011, Allegato 4/2, paragrafo 5.3.6 è pari a euro 83.471.732,24.

Come riportato nello schema degli "Equilibri di bilancio", il margine corrente ai fini della copertura degli investimenti ammonta a 67,3 milioni di euro nell'esercizio 2017, 51,4 milioni di euro nell'esercizio 2018 e 38,6 milioni di euro nell'esercizio 2019, valori pertanto inferiori al margine consolidato sopra riportato.

*e) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata*

Si riporta di seguito la descrizione degli oneri ed impegni finanziari da sostenere nel Bilancio 2017-2019, annualità 2017, 2018 e 2019, dalla Regione Marche in relazione ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati sottoscritti.

La presente nota viene redatta ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 3 della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 ed evidenzia la stima aggiornata degli oneri e degli impegni finanziari che si prevede di sostenere nel Bilancio 2017/2019 in relazione ai due contratti di derivati finanziari sottoscritti dalla Regione Marche

Nelle successive tabelle si riportano, per ciascun esercizio finanziario del Bilancio 2017-2019, le caratteristiche dei contratti finanziari, dando evidenza dell'importo originario della passività sottostante, della controparte del contratto, del valore residuo della passività al termine dell'annualità di riferimento e dei flussi di entrata e di uscita stimati sulla base delle condizioni economiche previste dai relativi contratti di finanziamento.

Per quanto concerne l'impegno finanziario derivante dal contratto avente come passività sottostante il mutuo denominato "Mps Mutuo Terremoto" ed il mutuo denominato "Dexia Disavanzi 1994 e prec.ti Stibor" (rif. Prog.1 e 2) i flussi in uscita sono stati computati al tasso fisso del 5,10% atteso che il tasso di interesse variabile, sulla base della previsioni rilevate, risulta crescente ma inferiore alla barriera contrattualmente prevista, il flusso in entrata, relativo alla componente variabile, non è stato prudenzialmente previsto.

Per quanto concerne il contratto di derivato di ammortamento con passività sottostante il prestito obbligazionario Piceni bond (rif. Prog.3), sulla base del tasso di cambio rilevato il 15 novembre 2016, il flusso in uscita da corrispondere alla controparte è stato computato al tasso fisso del 5,45%,

entro la soglia limite definita contrattualmente, ed il flusso di entrata è stato rilevato al tasso di interesse fisso del 7,486%.

Anno 2017

Passività sottostante	Importo originario della passività	Controparte swap	Nozionale residuo in €, al 31/12/2017	Valore Mark to Market (al 15-11-2016)	Flussi In Entrata	Flussi In Uscita	Differenza
Mps Mutuo Terremoto	€ 153.031.093	Ubs	€ 13.919.964	-€ 7.779	5,1584753% su nozionale residuo € 1.229.077	5,10% act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 1.233.596	-€ 4.518
Dexia Disavanzi 1994 e prec.li Stibor	€ 52.627.298	Ubs	€ 8.881.331	-€ 1.627.642	6mEur+0,05% act/360 € 0	5,10% act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 619.334	-€ 619.334
Bond Piceni	USD 150.000.000	Ubs	€ 19.625.000	€ 125.130.284	7,486% fisso su passività sottostante (*) 10.431.026,47	5,45% /soglia 8% oltre 6m Euribor Flat 1.408.851,49	€ 9.022.175

(\*) Tasso di cambio del 15/11/2016

Anno 2018

Passività sottostante	Importo originario della passività	Controparte swap	Nozionale residuo in €, al 31/12/2018	Valore Mark to Market (al 15-11-2016)	Flussi In Entrata	Flussi In Uscita	Differenza
Mps Mutuo Terremoto	€ 153.031.093	Ubs	€ 0	-€ 7.779	5,1584753% su nozionale residuo € 542.849	5,10% act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 540.664	€ 2.184
Dexia Disavanzi 1994 e prec.li Stibor	€ 52.627.298	Ubs	€ 4.550.295	-€ 1.627.642	6mEur+0,05% act/360 € 0	5,10% act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 403.488	-€ 403.488
Bond Piceni	USD 150.000.000	Ubs	€ 11.775.000	€ 125.130.284	7,486% fisso su passività sottostante (*) 10.431.026,47	5,45% /soglia 8% oltre 6m Euribor Flat € 975.084	€ 9.455.942

(\*) Tasso di cambio del 15/11/2018

Anno 2019

Passività sottostante	Importo originario della passività	Controparte swap	Nozionale residuo in €. al 31/12/2019	Flussi in Entrata	Flussi in Uscita	Differenza
Mps Mutuo Terremoto	€ 153.031.093	Ubs	€ 0	5,1584753% su nozionale residuo € 0	5,30% act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 0	€ -
Dexia Disavanzi 1994 e prec.ti Stibor	€ 52.627.298	Ubs	€ 0	6mEur+0,05% act/360 € 0	5,30% act/360 se 6m\$Libor =< TSR oltre 6m\$Libor flat € 183.645	-€ 183.645
Bond Piceni	USD 150.000.000	Ubs	€ 3.925.000	7,486% fisso su passività sottostante (*) 10.431.028,47	5,45% /soglia 8% oltre 6m Euribor Flat € 541.317	€ 9.889.709

(\*) Tasso di cambio del 15/12/15

Gli oneri ed gli impegni finanziari derivanti dagli strumenti finanziari sopra descritti trovano copertura:

- a carico della Missione 50, Programma 1 (capitolo di spesa n. 2500110015: Euro 2.003.000,00 per l'annualità 2017, Euro 1.095.000,00 per l'annualità 2018 ed Euro 334.000,00 per l'annualità 2019) e del Titolo III, Tipologia 3 (capitolo di entrata n. 1303030011 Euro 1.271.000,00 per l'annualità 2017, Euro 623.000,00 per l'annualità 2018 ed Euro 80.000,00 per l'annualità 2019) per il contratto di derivato avente come passività sottostante il mutuo denominato "Mps Mutuo Terremoto" ed il mutuo denominato "Dexia Disavanzi 1994 e prec.ti Stibor"
- a carico della Missione 50, Programma 1 (capitolo di spesa n. 2500110003: Euro 1.450.000,00 per l'annualità 2017, Euro 1.000.000,00 per l'annualità 2018 ed Euro 550.000,00 per l'annualità 2019) e del Titolo III, Tipologia 3 (capitolo di entrata n. 1303020001: Euro 10.650.000,00 per le annualità 2017, 2018 e 2019) per il contratto di derivato avente come passività sottostante il prestito obbligazionario Piceni bond.

Il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente per le due posizioni di derivato è il seguente:

	Annualità 2017	Annualità 2018	Annualità 2019
TFSCFS Isin	5,37	5,16	8,97
TFSCFS Piceni	5,21	5,03	4,61

Il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente è stato calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione:  $TFSCFS = \{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 365)]\}$ . Gli importi relativi agli interessi su debito sottostante e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento agli stanziamenti in bilancio.

*f) Elenco degli enti ed organismi strumentali*

N. 8 ENTI PUBBLICI

1. ERSU URBINO
2. ERSU MACERATA
3. ERSU ANCONA
4. ERSU CAMERINO
5. ERAP MARCHE - Ente Regionale per l'abitazione Pubblica nelle Marche
6. ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche
7. ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
8. ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE UMBRIA-MARCHE

N. 3 ENTI PARCO

1. ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO
2. ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO
3. ENTE PARCO REGIONALE MONTE S. BARTOLO

N. 3 CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE

1. CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO
2. CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL FERMANO
3. CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE – ZIPA

N. 1 CONSORZIO DI BONIFICA

1. CONSORZIO DI BONIFICA DELLE MARCHE

N. 2 AGENZIE SANITARIE

1. AGENZIA REGIONALE SANITARIA MARCHE
2. ASUR - AGENZIA SANITARIA UNICA REGIONALE

N. 3 AZIENDE OSPEDALIERE

1. OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD
2. OSPEDALI RIUNITI UMBERTO I, LANCISI, SALES
3. INRCA

g) *Elenco delle partecipazioni possedute con indicazione della relativa quota percentuale*

- **SVIM SPA - SVILUPPO MARCHE SPA** **100,0%**

Società partecipate indirettamente attraverso SVIM spa:

· COSMOB SPA	24,46%
· MECCANO SPA	30,00%
· COFAM SRL in liquidazione	56,00%
· TECNOMARCHE SCARL in fallimento	10,26%
· INTERPORTO MARCHE SPA	62,72%
· SCAM TRAINING SRL in liquidazione	10,00%
· PICENO SVILUPPO SCARL in liquidazione	7,63%
· ASTERIA SCPA in liquidazione	5,33%
· CEMIM SPA in liquidazione	11,16%
· SOCIETÀ REGIONALE DI GARANZIA SCPA	3,02%

- **AERDORICA SPA** **89,68%**

Società partecipate indirettamente attraverso AERDORICA spa:

· INTERPORTO MARCHE SPA	0,42%
· HESIS SRL	19,00%
· RAFFAELLO SRL in liquidazione	100,0%
· CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI SCRL in liquidazione	3,81%
· TICAS SRL	1,79%

- IRMA SRL in liquidazione	100,0%
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA	2,86%
- CENTRO AGROALIMENTARE PICENO SCPA	33,87%
- CENTRO AGROALIMENTARE DI MACERATA SCARL	32,79%
- CENTRO DI ECOLOGIA E CLIMATOLOGIA OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE SCARL	20,00%
- CENTRALIA SPA in liquidazione	15,00%

**Testo approvato dalla Commissione**

**L'allegato D (Allegato 11)**

**e**

**l'Allegato 7**

**sono sostituiti dai seguenti**



Allegato d) - Limiti di indebitamento regioni			
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME			
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011			
	competenza 2017	competenza 2018	competenza 2019
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.276.290.940,53	3.313.359.132,82	3.338.983.949,82
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità e con destinazione specifica	2.803.156.773,60	2.828.843.752,60	2.854.628.017,60
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	473.134.166,93	484.515.380,22	484.355.932,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	94.626.833,39	96.903.076,04	96.871.186,44
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	108.883.915,19	95.094.915,19	83.317.000,00
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso			
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale			
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	19.746.298,61	19.746.298,61	19.746.298,61
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	14.599.000,00	14.461.000,00	
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	46.706.025,00	33.186.025,00	33.186.025,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D - E - F - G - H + I + L)	27.301.644,59	29.708.887,25	26.993.912,83
TOTALE DEBITO			
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente al netto dei fondi di ammortamento a carico della Regione	629.448.527,45	554.108.375,47	491.100.769,64
Debito autorizzato nell'esercizio in corso			
Debito autorizzato dalla Legge in esame	418.832.182,82		
<b>TOTALE DEBITO DELLA REGIONE</b>	<b>1.048.280.710,27</b>	<b>554.108.375,47</b>	<b>491.100.769,64</b>
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento			

ALLEGATO A - VERIFICA RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

BILANCIO DI PREVISIONE					
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA					
			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012					
		(+)	10.601.572,00	1.402.203,24	479.215,48
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)					
		(+)	18.975.821,21	4.289.000,56	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)					
		(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)					
		(+)	29.577.393,21	5.691.203,80	479.215,48
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
		(+)	3.276.290.940,63	3.313.359.132,82	3.338.963.949,82
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica					
		(+)	177.754.966,02	169.972.999,39	106.620.792,83
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie					
		(+)	126.365.791,71	115.921.434,25	109.616.333,64
E) Titolo 4 - Entrate in capitale					
		(+)	134.016.173,20	60.871.665,73	3.524.440,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					
		(+)	70.762.681,54	62.029.907,03	59.425.926,51
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>					
		(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato					
		(+)	3.413.278.396,73	3.444.957.436,44	3.409.613.802,75

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.402.203,24	479.215,48	12.365,37
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	6.500.000,00	6.500.000,00	3.701.164,86
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	9.000.000,00	29.611.113,80	18.249.831,65
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.389.180.599,97	3.399.325.538,12	3.377.675.171,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	256.089.725,10	147.063.249,48	88.969.031,14
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.289.000,66	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	-	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	260.377.725,66	147.063.249,48	88.969.031,14
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	78.452.681,54	69.629.907,03	67.275.926,51
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	78.452.681,54	69.629.907,03	67.275.926,51
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		86.746.939,04	111.827.638,39	84.750.529,02
(N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)				



**Testo approvato dalla Commissione**

**La Tabella A (Allegato 19) è sostituita dalla seguente**

## FINANZIAMENTO PER GLI ANNI 2017/2019 DELLE LEGGI REGIONALI CONTINUATIVE E RICORRENTI

LEGGE				2017	2018	2019	MISSIONE		PROGRAMMA	
LR	23	05/09/1974	Iniziativa legislativa popolare	8.000,00	8.000,00	-	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali
LR	20	02/08/1984	Disciplina delle indennità spettanti agli amministratori degli enti pubblici operanti in materie di competenza regionale e ai componenti di commissioni, collegi e comitati istituiti dalla Regione o operanti nell'ambito dell'amministrazione regionale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
LR	23	29/07/1991	Interventi per la promozione delle università della terza età nelle Marche.	40.000,00	40.000,00	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
LR	7	05/01/1995	Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca
LR	10	16/01/1995	Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche	300.000,00	-	-	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
LR	44	12/04/1995	Rifinanziamento della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette naturali"	174.346,12	174.346,12	-	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
LR	38	02/09/1996	Riordino in materia di diritto allo studio universitario	18.702.856,00	18.702.856,00	6.699.856,00	04	Istruzione e diritto allo studio	04	Istruzione universitaria
LR	9	14/01/1997	Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM). Istituzione della consulta economica e della programmazione nel settore agroalimentare (CEPA).	2.458.211,88	1.881.431,88	84.916,60	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
LR	15	20/01/1997	Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	4.070.850,00	3.857.829,00	3.742.094,00	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03	Rifiuti
							09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
							09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
LR	51	06/08/1997	Norme per il sostegno dell'informazione e dell'editoria locale	100.000,00	-	-	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
LR	45	24/12/1998	Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche	7.550.788,70	13.833.760,55	12.801.903,24	10	Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario
							10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
LR	22	22/10/2001	Disciplina degli impianti di trasporto a fune in servizio pubblico, delle piste da sci e dei sistemi di innevamento programmato	933.000,00	1.258.000,00	-	10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
LR	32	11/12/2001	Sistema regionale di protezione civile	695.500,00	1.617.500,00	1.617.500,00	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile
							11	Soccorso civile	02	Interventi a seguito di calamità naturali
LR	9	18/06/2002	Attività regionali per la promozione dei diritti umani, della cultura di pace, della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale	33.000,00	-	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali
							19	Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
LR	11	03/06/2003	Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne	183.469,00	183.469,00	183.469,00	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca
LR	20	28/10/2003	Testo unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione	40.000,00	40.000,00	-	14	Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato
LR	11	13/05/2004	Norme in materia di pesca marittima e acquacoltura	70.000,00	-	-	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	02	Caccia e pesca
LR	15	14/07/2004	Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa	2.745.000,00	440.000,00	-	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
LR	2	25/01/2005	Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane
LR	6	23/02/2005	Legge forestale regionale		950.000,00	950.000,00	11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile
LR	7	23/02/2005	Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale	33.206,45	33.206,45	-	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
LR	9	11/07/2006	Testo unico delle norme regionali in materia di turismo	422.000,00	10.000,00	17.000,00	07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
				417.000,00						
LR	3	26/02/2008	Norme sull'organizzazione e il finanziamento delle Autorità di garanzia indipendenti e modifiche alle leggi regionali 14 ottobre 1981, n. 29, 18 aprile 1986, n. 9, 27 marzo 2001, n. 8, 15 ottobre 2002, n. 18	27.000,00	27.000,00	27.000,00	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali

LEGGE				2017	2018	2019	MISSIONE		PROGRAMMA	
LR	17	26/06/2008	Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni, comitati ed altri organismi	170.456,00	12.000,00	12.000,00	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
LR	18	01/07/2008	Norme in materia di Comunità montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali	2.600.000,00	-	-	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
							09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
LR	23	28/07/2008	Autorità di garanzia per il rispetto dei diritti di adulti e bambini - Ombudsman regionale	64.573,00	64.573,00	64.573,00	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali
LR	28	13/10/2008	Sistema regionale integrato degli interventi a favore dei soggetti adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria ed a favore degli ex detenuti	25.770,68	-	-	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
LR	32	11/11/2008	Interventi contro la violenza sulle donne	70.000,00	250.000,00	250.000,00	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
LR	7	31/03/2009	Sostegno del cinema e dell'audiovisivo	425.000,00	395.000,00	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
LR	11	03/04/2009	Disciplina degli interventi regionali in materia di spettacolo	373.000,00	200.000,00	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
LR	26	02/11/2009	Norme per la valorizzazione degli archivi storici dei partiti politici, dei movimenti politici, di personalità politiche e dei sindacati	10.000,00	30.000,00	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
LR	27	10/11/2009	Testo unico in materia di commercio	535.000,00	-	-	14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
LR	4	09/02/2010	Norme in materia di beni e attività culturali	870.950,00	910.000,00	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
				860.950,00						
LR	24	05/12/2011	Norme in materia di politiche giovanili	150.000,00	150.000,00	-	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani
LR	3	26/03/2012	Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA)	10.561,27	10.561,27	-	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
LR	5	02/04/2012	Disposizioni regionali in materia di sport e tempo libero	2.430.000,00	1.700.000,00	-	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero
LR	12	14/05/2012	Istituzione della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM)	70.000,00	-	-	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
LR	5	03/04/2013	Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno	364.942,00	364.942,00	364.942,00	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
LR	15	25/06/2013	Attività della Regione Marche per l'affermazione dei valori della resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione Repubblicana	25.000,00	-	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
LR	1	17/02/2014	Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale	130.000,00	80.000,00	80.000,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa
LR	13	16/06/2014	Contributi ai Comuni per il mantenimento degli uffici del giudice di pace	50.000,00	-	-	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
LR	16	07/07/2014	Disposizioni per l'attuazione delle politiche regionali per la promozione della cultura della legalità	115.000,00	415.000,00	415.000,00	03	Ordine pubblico e sicurezza	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
				95.000,00	395.000,00	395.000,00	11	Soccorso civile	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile
LR	32	01/12/2014	Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia	3.750.000,00	-	-	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02	Interventi per la disabilità
							12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03	Interventi per gli anziani
LR	19	20/04/2015	Norme in materia di esercizio e controllo degli impianti termici degli edifici	50.000,00	-	-	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche
LR	11	30/09/2016	Modifiche alla legge regionale 10 agosto 1988, n. 34 "Finanziamento delle attività dei gruppi consiliari"	30.000,00	-	-	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale